

Nobiltà di Spirito

Sovramundano, 1938

Sovramundano, §147. La storia ricorda poco o nulla di Sua Madre [la Madre del grande Pellegrino], che non Gli fu da meno. Di grande famiglia, Ella incarnò la raffinata nobiltà dello spirito. Depose in Lui le basi dei Suoi primi grandi ideali e Gli cantava, cullandoLo, il Suo prodigioso futuro. Lo protesse bambino con grande cura e fu sempre fonte di forza per le Sue grandi conquiste. Parlava varie lingue, e ciò fu di aiuto al Figlio. E non solo non si oppose mai ai Suoi lunghi pellegrinaggi, ma gli apprestò il necessario per facilitarGli il cammino. Giustamente apprezzava la gente comune, sapendo che avrebbe custodito i tesori del Suo Insegnamento. Riconobbe la grandiosità della Culminazione e incoraggiò chi, di diverso carattere, era indebolito dal dubbio e dalla ripulsa. Fu pronta a condividere le esperienze e le vittorie del Figlio, Che le confidò la Sua decisione, confermata dai Maestri. Comprese il mistero del Suo vagabondare. Bisogna capire le condizioni locali di allora per chiarire la verità fondamentale della vita della Madre, Che si elevò sopra i costumi dell'epoca e fu guidata al futuro dalla vista interiore.

In verità di Lei si sa pochissimo, ma quando si parla del grande Pellegrino è doveroso citare per prima Colei Che Lo guidò all'Altissimo.

Mondo del Fuoco , 1935

Mondo del Fuoco , §131. Quando gli uomini impareranno a rispettare le Leggi universali il Magnete cosmico mostrerà loro la via della perfezione. È una legge grande e sottile, la cui conoscenza nobiliterebbe tutto il genere umano, destando in esso ogni impulso di bene. L'amore grande e puro conferisce la nobiltà spirituale

capace di rigenerare l'uomo. Potete figurarvi facilmente quale espressione avranno i grandi sentimenti che nascono nel cuore unificato.

Gerarchia, 1931

Gerarchia, §182. La gratitudine è una delle qualità principali del giusto, e senza giustizia non si entra nella via del grande Servizio. Indicandovi la necessità della gratitudine, semplicemente vi assistiamo nel grande Servizio. La

gratitudine, che bella qualità! Accende facilmente il fuoco del cuore e riempie lo spirito di nobiltà, come alla presenza dell'Immagine del Signore. L'ingrato, infatti, è, per prima cosa, ignobile. Per Noi la nobiltà è un bene accumulato in vite precedenti, mentre l'uomo la riduce a una semplice questione di nascita. La gratitudine

è da coltivare con premura, perché è sorella della lealtà. Bisogna capire che talvolta è molto difficile per il Maestro combinare le possibilità migliori. Bisogna sapere come assisterLo con il fuoco del cuore.

Foglie del Giardino Morya , 1924

Foglie del Giardino Morya, §127. Dando prova di coraggio, siete di nobile esempio per chi vi circonda.

V'insegno ad affrontare col cuore acceso le esperienze della vita.

Vi spiego - accelero il vostro karma, e sulla via strappo tutte le maschere, perché vediate.

La vostra potenza aumenta quando comprendete l'anima altrui.

Giungerete alla meta che il Cristo vi ha prefissa.

“Quando gli uomini impareranno a rispettare le Leggi universali il Magnete cosmico mostrerà loro la via della perfezione.”

In Questa Edizione

Nobiltà di Spirito
Pagina Uno

Lettera agli Operatori della Rete
Pagina Due

Lei che Sorregge il Mondo: il Mistero dietro l'Opera d'Arte
Pagina Tre

Regno di Bellezza
Pagina Otto

Pensieri sull'Agni Yoga
Pagina Nove

Dialoghi con Daniel Entin
Pagina Dieci



Benvenuto

Per discussioni e messaggi sull'Insegnamento dell'Agni Yoga, visita la nostra pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community/>

and WMEA on the Web:

<https://www.wmea-world.org>

Tradotto in italiano da Associazione Nuova Cultura di Pace – APS
Tutti i diritti riservati.

LETTERA AGLI OPERATORI DELLA RETE

Cari Amici,

Questo numero è il quarto dei quattro numeri di Agni Yoga Quarterly per l'anno 2021. Stiamo già pianificando gli articoli per il primo numero del 2022, quindi "rimanete sintonizzati".

Desidero fare un riassunto degli articoli che quest'anno vi abbiamo proposto. Tuttavia, prima di farlo, voglio anche rivelare che questo mese di ottobre la WMEA (White Mountain Education Association, Inc.) celebra il 39° anno di fondazione del suo organismo e del gruppo di lavoro. Mentre rivedo il lavoro dall'inizio al nostro 39° anno, riconosco l'enorme gioia e la bellezza, le sfide e gli ostacoli, e sì, anche gli attacchi che abbiamo subito per arrivare oggi qui. Ringrazio di cuore ciascuno di voi per il vostro interesse, intuizione e compassione, e per esortare sempre il gruppo di lavoro ad andare avanti.

Quindi, includendo questo numero, a seguire il riassunto degli articoli di *Agni Yoga Quarterly* di quest'anno: Quaderno 20 di Helena Roerich, tradotto in inglese dal russo e ora anche pubblicato sul sito Web WMEA (<https://www.wmea-world.org>); Quaderno 329 [1950. Conversazioni registrate con il Maestro, manoscritto Il Nuovo Pianeta], Collezione: Appunti di Helena Roerich (1940-1950) *Parte Uno e Parte Due; e Lei che sorregge il Mondo, Il mistero dietro l'opera d'arte* [di Nicholas Roerich], che racconta della vita di Uta Von Ballenstedt. Ogni numero di *Agni Yoga Quarterly* include *Dialoghi con Daniel Entin*. Vi è anche un numero speciale di AYQ che include un'intervista tra Kenneth Archer e Daniel (https://wmea-world.org/MMI/PDFs/AgniYogaQuarterly_Apr.May.Jun.2017-EN.pdf).

Daniel che ricoprì la carica di direttore esecutivo del Nicholas Roerich Museum, Inc. e dell'Agni Yoga Society, Inc., a New York City, New York, USA, dal 1983 al 2016, oggi ne è direttore emerito. E, naturalmente, all'interno delle sezioni Il Regno di Bellezza, Pensieri sull'Agni Yoga e, occasionalmente, L'Angolo della Salute, AYQ include altri articoli.

Dopo tre anni dalla creazione di *An Agni Yoga Companion*, volume uno e il volume due, sono ora disponibili, come dono sul sito Web WMEA (<https://wmea-world.org/wmea/>). due opere simili ad un glossario. Il lavoro in corso per la revisione dei manoscritti di Helena Roerich e per la traduzione in inglese può ora essere visualizzato sul sito web WMEA. Dieci dei suoi quaderni sono attualmente scaricabili per lo studio e possono essere disponibili anche come regalo.

Il secondo lunedì di ogni mese, a partire dal 13 settembre, il WMEA offre, tramite Zoom, un gruppo mensile di studio sull'Agni Yoga. Se sei interessato all'Agni Yoga e all'Insegnamento e desideri studiare in un contesto di gruppo, contatta staff@wmea-world.org. La quota per il corso è a donazione. Con l'evoluzione dell'economia

Comunità

"Cominciate a edificare la comunità come rifugio di conoscenza e di bellezza."

– *Comunità*, § 229

Rev. Joleen D. DuBois



mondiale e una crescente consapevolezza della cultura internazionale della luce, dell'amore e della bellezza, offriamo un nuovo modo di partecipare finanziariamente a sostegno di questo seminario di studio, uno studio sull'Etica Vivente. Crediamo che questo nuovo modo sia quello di lanciare una cultura del dono. Crediamo che questo nuovo modo sia quello di dare secondo l'impulso del proprio cuore. Crediamo che questo approccio sia allineato con lo spirito dell'Agni Yoga: dare secondo i sussurri del proprio cuore.

Con Amore,

Joleen Dianne DuBois
Presidente e fondatrice

White Mountain Education Association, Inc.

¹ "Un organismo è ciò che ha una vita inerente in sé, come un seme cresce in un cespuglio e poi in un albero adulto per produrre fiori. La sua forza vitale viene dai cuori uniti dei membri." Torkom Saraydarian, *Leadership, Volume III* (Cave Creek, AZ: TSG Publishing Foundation, 1997), 349.

² "Il soggiorno più bello nel Mondo Sottile è quello delle anime dei grandi lavoratori del pensiero e della creatività che hanno dato il loro lavoro per il bene dell'umanità." *Lettere di Helena Roerich, Volume II*, 13 agosto 1938 (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1967, repr. 2016).



White Mountain
Education
Association, Inc.

Agni Yoga Quarterly
Vol. XLIII No. 4

Disponibile sul sito internet:
<https://www.wmea-world.org>
Email: staff@wmea-world.org

Avviso WMEA su diritti e autorizzazioni

Tutti i materiali contenuti nell'*Agni Yoga Quarterly* sono protetti dal diritto d'autore degli Stati Uniti e non possono essere riprodotti, distribuiti, trasmessi, visualizzati, pubblicati o diffusi senza previa autorizzazione scritta della White Mountain Education Association, Inc.
<https://wmea-world.org/wmea/copyright/>

Colei che sostiene il mondo: Il mistero dietro l'opera d'arte

Vadim M.

Parte 1

Uta von Ballenstedt.

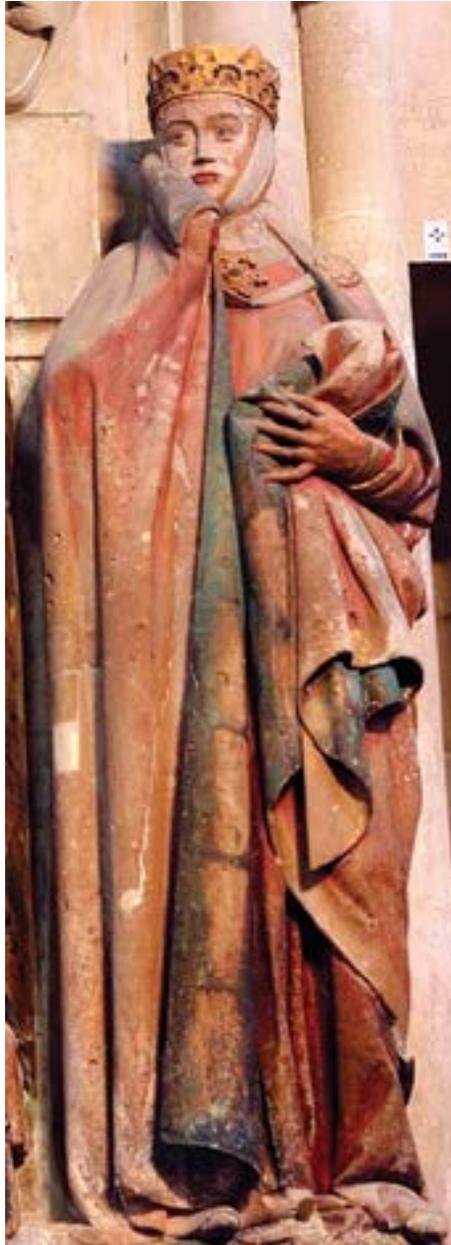
“Uta è un fenomeno unico e irraggiungibile. Il genio femminile non sarebbe la definizione corretta, ma la femminilità del genio è una caratteristica abbastanza perfetta per lei”.

– Felix Dhünen, Uta von Naumburg

N Roerich produsse il dipinto *Colei che sostiene il mondo* nel 1933. Dedicò questo dipinto a sua moglie Helena Roerich, compagna di viaggio, fedele collaboratrice in ogni impresa, sua vera amica.

Venne notata una forte somiglianza tra la donna in quest'opera d'arte e la statua della moglie di un feudatario tedesco medievale, Uta von Ballenstedt, che si trova nella cattedrale di Naumburg in Germania. La posa, le pieghe del mantello, la posizione delle mani sono tutte simili alla scultura di Naumburg. Ci sono anche alcune piccole differenze, principalmente nella stilizzazione e nei dettagli. Ad esempio, N.R. ha dato alla donna nel suo dipinto una pronunciata forma di corona. Inoltre, Uta, nella sua mano sinistra, tiene qualcosa avvolto nell'orlo del suo mantello, mentre nel dipinto, la donna si erge su uno sfondo della maestosa cresta himalayana, il cielo azzurro e tiene uno scrigno che contiene la Pietra Chintamani —il Tesoro del Mondo.

Dunque perché N. Roerich scelse il prototipo di Uta per l'opera d'arte? Qual è la connessione di Uta von Ballenstedt con la famiglia Roerich, nello



Statua di Uta von Ballenstedt

specifico Helena Roerich, e il mistero della Pietra? Cerchiamo di mettere insieme alcune informazioni storiche disponibili piuttosto limitate e quindi

usiamo il potere della visualizzazione per cercare di risolvere questo puzzle che va in profondità nei secoli passati.

Non si sa molto della vita di Uta von Ballenstedt. La prima menzione ufficiale di lei si trova nel certificato di Naumburg del 1249.

Tuttavia, nella cultura germanica, Uta è molto rispettata e alcune leggende popolari su di lei sono sopravvissute fino ai nostri giorni.

Uta von Ballenstedt (von Naumburg dopo il matrimonio) nacque all'inizio dell'XI secolo (1012–1014?) nella regione tedesca di Ballenstedt vicino alle mitiche colline di Hartz dove, secondo alcune leggende, vivevano unicorni e fate.

Le leggende popolari descrivono Uta come una ragazza intelligente e aggraziata che amava leggere, era esperta di storia e suonava l'organo. In giovane età, mentre studiava nel monastero femminile, imparò a conoscere le erbe medicinali che crescevano nei vicini altipiani di Hartz e la preparazione delle tinture medicinali.

Durante la sua adolescenza, Uta sposò Eckard II, margravio di Meissen, e si trasferì con lui a Naumburg. Eckard II era un vero guerriero che, proprio come molti altri margravi dell'epoca, trascorreva molto tempo combattendo in guerre con i sovrani vicini. Ma rafforzò anche i suoi domini, firmò trattati di pace, stabilì alleanze e costruì le mura di protezione del nuovo castello e dei villaggi circostanti. Uta lo stava aiutando con la guida e i consigli nelle attività domestiche e politiche, cosa non

tipica per una donna di quel tempo. Si dice che si prendesse cura dei poveri e dei malati, e li visitasse negli ospedali. Con parole di incoraggiamento e di aiuto, la giovane donna entrò nelle dimore più oscure e e povere. Guariva le persone con le sue erbe o, come in alcuni casi riportati, imponendo le mani sulla fronte. La gente del posto la apprezzava e la amava, mentre molti la consideravano un angelo vivente.



Attraverso alcune note lasciate da H. Roerich, possiamo teorizzare che Uta sia stata la prima di due incarnazioni di H.R. in Germania. Anche il suo potente arcinemico karmico Konrad Rudendorff, nelle vesti del Duca del Tirolo, faceva parte di quell'incarnazione.

Consideriamo gli appunti di Helena Roerich per cercare di comprendere meglio il ruolo della madre di Uta e di suo zio, il Duca del Tirolo, in quel momento.

Facciamo riferimento alla raccolta dei discorsi intitolata *The High Path*, **Discorso #1577**.¹

“Può dirmi il Maestro chi era quella Desdemona che ho visto in visione, per la quale sentii tanta vicinanza e che venne giustiziata?”

- Eri tu stesso. Il nome di Desdemona è un simbolo, perché è associato a ricordi di errata diffamazione.

- *Posso sapere la nazionalità?*

- Ricordate, hai visto in un sogno - maccheroni... Era in Germania.

- *Chi era il re?*

- Non il re, ma il Duca del Tirolo.

- *Mi sembrava che fosse mio parente e nemico.*

- Sì.

- *Quando è successo?*

- Nell'XI secolo.



Coei che sostiene il Mondo, di Nicholas Roerich, 1937

- *Quante volte sono stata giustiziata?*

- Spesso veniamo giustiziati e tirati su.”

Qui vediamo il riferimento diretto all'XI secolo, alla Germania e al Duca del Tirolo.

Discorso #1739² continua questo tema:

- *Quindi anche il secondo sogno era legato a questa incarnazione?*

- Sì.

- *Germanico?*

- Sì.

- *Sono stata giustiziata?*

- Sì.

- *Sto leggendo la mia condanna*

a morte, ma l'ambiente era diverso rispetto alle visioni iniziali della stessa incarnazione.

- Un momento diverso nel tempo.”

Aggiungiamo una storia dal diario di Z[ina] Fosdick che ha registrato le parole di Helena Roerich su una delle sue incarnazioni: “Poi, in una visione, si vide come una giovane donna dai capelli d'oro, a cui fu tagliata via la testa su un ceppo. Questo accadde quando il nemico era un duca tirolese e sua madre era sua sorella. Ordinò che fosse giustiziata, odiandola. Il Maestro di H.R. la chiamava Desdemona, perché è così che chiamano

¹ *The High Path*, vol. 1, maggio 13, 1928.

² *The High Path*, vol. 1, gennaio 13, 1929.

tutte le persone innocenti che sono state giustiziate.”

Da tempo immemorabile il tema del nemico che cerca di avvicinarsi allo Spirito del Fuoco di Urusvati è integrato nel **Discorso #3024**³

“- E ancora, sotto le spoglie del duca del Tirolo, mi giustiziò?”

“- Egli prese questa forma per avvicinarti, ma tu l'hai respinto, e così ha organizzato una cospirazione e ti ha giustiziato perché ha deciso che se non è felice, allora nessun altro dovrebbe esserlo”.

Chi era quel Duca del Tirolo? Come è stato sottolineato dal Maestro, molte distorsioni si sono accumulate nel corso dei secoli, ma, tuttavia, la verità può essere trovata. (**Discorso #2989**)⁴ Così, sappiamo che era lo zio di Uta. La madre di Uta aveva due fratelli e uno di loro, probabilmente Markgraf der Ostmark, potrebbe davvero essere quella persona. Consideriamo questa persona in base al fatto che le sue date di nascita e morte sono assenti. Trascorse la sua giovinezza come monaco. Tuttavia, quando suo padre morì, lasciò il monastero, reclamò la sua eredità, cambiò la veste da monaco per il costume da nobile e fu coinvolto in campagne militari, principalmente sul lato politico, spesso schierandosi con gli avversari di Eckard II, e quindi probabilmente aggiornò il suo titolo sulla scala feudale per diventare Duca del Tirolo nelle terre dell'Austria settentrionale (Ostmark) che includevano alcune parti dell'odierna Baviera.

È interessante notare che anche l'anno della morte di Uta non è registrato. Nei documenti è indicata solo la data della sua morte: 23 ottobre. Anche la causa della sua morte è sconosciuta. Eckard II morì nel 1046 e Uta non fu nominata nella sua eredità. Ciò significa che Uta morì qualche tempo prima del 1046 (1041?) e che al momento della sua morte aveva circa 26-28 anni. Non essendo menzionata la



Statua di Uta von Ballenstedt

sofferenza di alcuna malattia grave, possiamo supporre che sia stata effettivamente giustiziata.

Quindi, per riassumere, sulla base di una limitata documentazione storica a sostegno dei fatti, si presume che il Duca del Tirolo, l'antico nemico di Urusvati - Konrad - sapesse chi fosse Uta fin dalla sua nascita. Molto probabilmente, a un certo punto, persuase Uta ad unirsi a lui, sapendo che solo con il suo aiuto avrebbe raggiunto il successo nelle scienze occulte e avrebbe ottenuto tutte le ricchezze che sognava. Ma venne respinto. Così complotto per distruggere il matrimonio di Uta e per ucciderla, ma prima aveva bisogno di alcune vittorie militari e politiche e di stabilire la sua base. Anche la madre di Uta (che era anche la madre di H. Roerich nella sua ultima incarnazione) faceva parte della cospirazione. E così, Uta fu in qualche modo attratta e portata al castello del Duca del Tirolo, dove venne giustiziata, con accuse basate su menzogne create dal Duca e sostenute da sua madre.

Quale ruolo in questa tragedia abbia giocato il marito di Uta è sconosciuto.

Tuttavia, è interessante notare il dettaglio della statua di Eckard II nella cattedrale di Naumburg: nel pantheon dei conti e dei margravi, il maestro lo ha raffigurato solo senza scarpe, a piedi nudi.

Questa circostanza non riflette il dolore e il pentimento del glorificato guerriero-costruttore? E non è per questo che ha lasciato in eredità tutta la sua fortuna al Kaiser e ha fatto le donazioni più ricche alla chiesa? È anche noto che il suo matrimonio con Uta era senza figli e apparentemente Eckard non fu menzionato come vedovo. Quindi, forse quando è tornato da una delle sue campagne militari e non ha trovato Uta in giro, ha avuto l'impressione o gli è stato detto che si era unita al monastero (cosa comune a quei tempi) e non si è preoccupato di cercarla

Vale la pena notare che negli anni '30, i membri del gruppo Agni Yoga di Riga (Lettonia), che scambiavano frequenti appunti con H. Roerich, credevano fortemente nella connessione di Uta e Urusvati.

Parte 2

Contessa di Rothenburg, Il tesoro del mondo

Nel 1940 Siegfried Berger pubblicò un libro intitolato *Uta und der Blinde (Uta e il Cieco)*. In questo libro si fa riferimento alla lettera dettata da qualcuno di nome Fratello Echbert nel XIII secolo e conservata nel suo monastero per tutto questo

³ *The High Path*, vol. 2, 7 agosto, 1934.

⁴ *The High Path*, vol. 2, 16 giugno, 1930.

⁵ Fratello Echbert era uno scultore che in seguito divenne cieco e si unì al monastero. Secondo la storia, prima della sua morte, si avvicinò alla statua di Uta e pregò poiché la identificava con l'immagine di Madre Maria.

⁶ Il coro è un'area di una chiesa o cattedrale che fornisce posti a sedere per il clero e il coro della chiesa <https://en.wikipedia.org/wiki/Choir> (architettura).

tempo. In questa lettera il fratello Echbert racconta la storia di come creò una statua di Uta per un coro di nuova costruzione nella Cattedrale di Naumburg.⁶

Secondo questo libro, in gioventù Echbert era un apprendista del famoso Maestro di Naumburg che creò le sculture di undici nobili uomini e donne per la cattedrale di Naumburg. Il Maestro di Naumburg creò tutte le sculture tranne quella di Uta che, per qualche ragione, non riusciva a “vedere”, forse a causa della sua giovinezza. E così, il maestro chiese al suo giovane apprendista preferito, Echbert, di realizzare la statua, ma prima, di recarsi presso un ricco feudatario della vicina città di Rothenburg per il quale creò lo stemma.

Nel castello feudale, Echbert incontrò il giovane margravio di Rothenburg di cui non si fa il nome. Quando entrò nella sala, Echbert rimase stupito da ciò che vide. Davanti a lui c'era una giovane donna di rara bellezza, grandezza e grazia. Il suo corpo era avvolto in un mantello rosso con un colletto rialzato. Lo studente la guardava con stupore, memorizzando il profilo del volto, i suoi gesti graziosi, e poi si accorse che davanti a lui c'era l'immagine di Uta, che stava cercando.

L'incontro con questa donna scioccò il giovane maestro nel profondo della sua anima e ne sconvolse tutta la vita futura. La vide una sola volta, ma la sua immagine si impresso nella sua mente e si fuse con quella della Santa Vergine Maria. Tornato a Naumburg, l'apprendista con tutto il vigore si mise a creare una statua della reale Uta. Quella statua si distingue visibilmente dagli altri capolavori creati dal Maestro Naumburg, insegnate di Echbert. Gli elementi dell'abbigliamento di Uta contengono segni di significato speciale. Sul petto c'è una stella a sei punte con tre cerchi. Il copricapo è decorato con gigli araldici. Secondo alcune fonti, un tempo sulla statua di Uta vi erano anche segni runici che qualcuno cancellò successivamente.

Chi era il Margravio di Rothenburg, chi

fece una tale impressione su Echbert la cui immagine egli usò per creare la statua di Uta?

Nel 1922, H. Roerich descrisse una visione di una delle sue incarnazioni nel XIII secolo, *“La ricca sala del palazzo che deve essere una sala di ricevimento. In una poltrona dorata siede mia madre in una ricca e pesante veste. Davanti a lei, su panche basse, siedono strane figure con una specie di cappelli a punta. Sono consapevole che questi sono i rappresentanti di qualche ambasciata straniera che sono arrivati anche loro per la celebrazione: si sta preparando il mio fidanzamento. Ma ho deciso di evitare questa cerimonia. Sono entrato in soffitta dove mi sono nascosto in un angolo buio, da dove posso vedere un ampio salone inondato di*

“ . . . Difendere il più grande nemico è degno della Sorella della Fratellanza Bianca. Ma l'essenza è una. Altrimenti, il mondo sarebbe coinvolto in una catastrofe.”

*luce, pieno di ospiti dimessi. Tra di loro spicca una figura maschile ben vestita, bella, magra, all'avvicinarsi della quale tutti gli ospiti sussurrano: ‘Che raffinatezza!’ Ho sicuramente un'avversione per questa persona”.*⁷

Questo sogno potrebbe riferirsi alla sua incarnazione come Jadwiga von Zolberndarmstadt. Nel diario di H. Roerich, tra i nomi delle sue passate incarnazioni, registrati dalle parole del Maestro, c'è una voce: “Jadwiga Zolberndarmstadt – donna feudale, XIII [secolo]”.

Ci sono poche informazioni disponibili su Jadwiga. Sulla base di un'ipotesi, era di origine polacca/pomerana e fu brevemente sposata con il duca Casimiro I di Cuiavia, che si sposò tre volte. Dopo questo

matrimonio, non abbiamo più sue notizie. Quindi, sembra che sia scomparsa, probabilmente fuggendo a Rothenburg, in Germania, perchè questa città aveva uno status di città imperiale libera all'epoca. Non si è più sposata. Lo sappiamo da un'altra domanda posta da H. Roerich al Maestro: “Era sposata, essendo feudataria di Zolberndarmstadt?” E la Sua risposta a questa domanda è stata “No”.

Possiamo supporre che l'arcinemico di Urusvati, Konrad Rudendorf, che come Duca del Tirolo uccise Uta nel XIII secolo, abbia stretto una sorta di patto con Jadwiga, aiutandola a fuggire, a scomparire dalla sua terra natale e a stabilirsi nel castello di Rothenburg. In quella vita, il nemico (Konrad) era un cavaliere teutonico in armatura d'argento e un alchimista che possedeva qualche conoscenza occulta. Aveva bisogno dell'energia di Jadwiga (Urusvati) per completare con successo il suo arricchimento alchemico di oro e altro ancora. Sembra che Jadwiga, pur disprezzandolo chiaramente, volesse apprendere la conoscenza esoterica da Konrad e ne divenne la sua apprendista, sebbene in realtà il suo mentore la usò per ottenere la trasformazione alchemica delle sostanze e si prefisse di padroneggiare la formula atomica, o, come viene chiamata negli insegnamenti dell'Agni Yoga, energia atomica. E poteva farlo solo con l'aiuto di Urusvati. La storia della fuga di Urusvati da questa persona è stata raccontata dal Maestro M a H.R.:

“ . . . Difendere il più grande nemico è degno della Sorella della Fratellanza Bianca. Ma l'essenza è una. Altrimenti, il mondo sarebbe coinvolto in una catastrofe. K[onrad] abuserebbe delle formule. L'ultimo esperimento non ha avuto luogo. Ma in questo caso, il bene di Urusvati sarebbe unito al male di K[onrad]. Ha lottato per ottenere un grande beneficio e solo

⁷ Dall'edizione russa di *At the Threshold of the New World: Dreams and Visions*, International Centre of the Roerichs, 2000.

la bellezza esterna ha oscurato questo tentativo. L'ambientazione esperienziale è stato inventata da K[onrad]. Aveva bisogno di ricevere dalla Fratellanza la formula dell'energia [atomica]. Ma prima della fine dell'esperimento, il Nostro messaggero bussò".⁸

"Una sera una suora chiese alloggio per la notte, e quando la padrona di casa uscì per cena, la suora andò a benedirle e le disse: corri oggi, il monastero ti aspetta!

-Come poteva saperlo una suora?

-C'era un sogno. Nella stessa notte, al cavallo accadde un miracolo. Fu allora che davanti al ponte il cavallo si trasformò in pietra e il ponte si sollevò.

-Non era più facile distruggere il ponte?

-Ma allora la gente sarebbe morta e K[onrad] non avrebbe rinunciato alla persecuzione. Quando il cavallo, impennandosi sulle zampe posteriori, si trasformò in pietra, il cavaliere rimase scioccato. Il cavallo rimase pietrificato per tre giorni. Se Konrad avesse avuto il tempo di entrare sul ponte, sarebbe stato versato molto sangue. Il nostro Raggio ha evitato l'omicidio. Niente può essere più saggio di come accade nella vita."⁹

C'è un altro evento di grande importanza collegato a Jadwiga, Margravia di Rothenburg: l'accettazione da parte del rabbino ebreo Moses de Leona dell'antico tesoro della Fratellanza Bianca, la Pietra Chintamani. Il cristallo miracoloso era un frammento di un meteorite caduto sulla Terra dalla costellazione di Orione in tempi immemorabili; il meraviglioso cristallo era il portatore del più potente campo energetico. Le energie sottili intrappolate nella Pietra avevano un enorme potenziale creativo e avevano una potente influenza evolutiva su vasti territori intorno al luogo in cui si trovava la Pietra stessa.

Questo è ciò che H. Roerich dice della Pietra e di questo evento nelle sue lettere:

"Secondo la leggenda, questo Tesoro porta con sé un Patto speciale che deve essere adempiuto. Lo scrigno citato nel mito è

del XIII secolo, e si dice venner ricavato da una pelle di cuoio posseduta da Salomone stesso. Molti simboli alchemici vi si trovano scritti sopra. In Spagna, nel periodo feudale durante la persecuzione degli ebrei, una nobildonna tedesca offrì protezione al famoso rabbino, Moses de Leon, che compilò la Torah. Questa nobildonna diede rifugio, nelle sue tenute, a lui e ad altri ebrei perseguitati, e come segno di gratitudine, il rabbino le donò un talismano assieme al prezioso ritaglio di pelle. . La gentildonna

"Il cristallo miracoloso era un frammento di un meteorite caduto sulla Terra dalla costellazione di Orione in tempi immemorabili; il meraviglioso cristallo era il portatore del più potente campo energetico."

ordinò che si facesse un piccolo scrigno da questa pelle, e il talismano fu conservato al suo interno. La leggenda narra che in seguito allo stabilirsi di un nuovo potere, il Tesoro ritornerà alla Fortezza della Luce."¹⁰

Nel libro *On Eastern Crossroads* we read, "leggiamo: "Padre Sulpicio ebbe una visione: gli apparve una bianca colonna di nuvole. Da esso uscì una Voce: "Tieni la Pietra nel reliquario portato da Rothenburg. Su di esso ci sono quattro quadrati e in ciascuno il segno "M."¹¹

Questo potrebbe significare che Jadwiga passò la Pietra a padre Sulpicio prima di fuggire al monastero.

È quella Pietra e il suo portatore, Urusvati, che Konrad cercava per completare il suo esperimento. Il destino ha riunito tutte queste persone in quel momento, verso la fine del XIII secolo, perché Jadwiga (Urusvati) riconoscesse le cattive intenzioni del suo mentore e poi fuggire al monastero con una suora che le portava il messaggio.

Come indicato nelle note del Maestro a H. Roerich [Taccuini di H. Roerich, 18.03.23], in quella vita, nel monastero di Rothenburg, Urusvati e un'altra monaca furono onorati di un vero miracolo: il Maestro M. apparve loro davanti come un angelo simile ad un ragazzo, come apparve nuovamente davanti a H.R. nella sua ultima incarnazione.

"La suora, che ha assistito al miracoloso fenomeno con H.R., era con lei anche nella sua ultima incarnazione: si è rivelata essere la signora Crane, moglie di Charles Crane, che ha partecipato al lavoro culturale e organizzativo della famiglia Roerich e aveva una collezione di dipinti di N. Roerich. Il diario dei Roerich cita questa conoscenza dal lontano passato: "... vi conoscevate già nel monastero di Rothenberg, in Germania". (Sulla pagina opposta del Quaderno, Helena Roerich ha segnato: "Si riferisce alla signora Crane.") [Quaderni di H. Roerich, 18.03.23]



Abbiamo cercato qui di mettere insieme dettagli piuttosto scarsi in un ordine cronologico più o meno coerente. Negli anni '20 il Maestro M. disse: "Alla fine del ciclo, il Tesoro e lo Scrigno devono tornare alla feudataria" che, nel XIII secolo, ispirò il creatore della statua di Uta, e come Uta anche Helena Roerich è dello stesso spirito ardente. Questo è probabilmente il motivo per cui N. Roerich produsse il dipinto *Colei che sostiene il Mondo* in questo modo: il Tesoro della Pietra del Mondo ha chiuso il cerchio e si è riunita a H. Roerich nel 1924, l'evento che servì da stimolo per la spedizione Trans-Himalayana e il viaggio di ritorno della Pietra verso la Fortezza della Luce.

⁸ Idem.

⁹ Idem.

¹⁰ *Lettere di Helena Roerich*, Volume 2, 18 novembre 1935 (New York: Agni Yoga Society, Inc. [1967] 2016).

¹¹ Helena Roerich, *On Eastern Crossroads*, (New York: Agni Yoga Society, Inc. [1992] 2016).

“Bellezza”

Dal Diario Di Sina Fosdick

“Come potrei esprimere a parole tutto ciò che lui [Nicholas Roerich] mi insegnò? Ricordo che in quegli anni, quando ascoltavo la sua grande saggezza, nel contatto quotidiano con lui, imparai a trattare con le persone in conflitto e tristi; come perdonare senza scendere a compromessi; come provare gioia senza escludere la realtà; come amare la Bellezza, accettandola come una delle più alte conquiste dello spirito umano; come comprendere e amare i Grandi Maestri dell'umanità, posso solo ripetere che è stata la mia più grande felicità e fortuna aver trovato il mio Maestro in questa vita. Con umile gratitudine penso a lui come a colui che mi ha mostrato il Sentiero della Luce e della Conoscenza e la mia missione nella vita”.¹

“In quei giorni Elena Ivanovna rifletteva molto sulla necessità di risvegliare la coscienza delle donne. Evidenziava la necessità di tendere alla conoscenza e alla bellezza, perché era con tristezza che osservava la vita delle donne in America. Più tardi, Elena Ivanovna scrisse: “In questi giorni difficili di separazione e degenerazione delle persone, dimentichi di tutti i più alti principi dell'esistenza, che sono la fonte della vera vita e che portano all'evoluzione del mondo, deve essere alzata la voce di donna che invoca la risurrezione del fuoco della

Il Regno di Bellezza

“Nella bellezza siamo uniti,
attraverso la bellezza preghiamo,
con la bellezza conquistiamo.”

N. Roerich



disinteressata realizzazione in tutte le azioni della vita, di lei, che prosciugò la coppa della sofferenza e dell'umiliazione, temperata da una grande pazienza. La donna, madre e moglie, testimone dello sviluppo del genio dell'uomo, può apprezzare il grande valore della cultura del pensiero e della conoscenza’.

“Nelle conversazioni private, nei libri e nelle lettere, parlò spesso del ruolo della donna nell'evoluzione dell'umanità. ‘Lascia che la donna . . . conservi tutta la sua bellezza senza perdere la morbidezza del cuore, la sottigliezza dei sentimenti, il sacrificio di sé e il coraggio della pazienza’”.²

[N.K. messaggio:] “Ho più volte parlato delle varie forme di bellezza che si trovano in Russia e ho sottolineato tutta l'importanza interiore del popolo russo. Allora perché ora non possiamo guardare al futuro e osservare come si stanno costruendo inaspettati ma profondamente sensibili ponti tra le nazioni? E quando davvero sia difficile dire quale particolare pietra fornirà la base migliore

per le necessarie future costruzioni? Se vedo in un giovane paese aspetti meravigliosi, perché questo dovrebbe farmi dimenticare la casa Russia, quel tesoro disseminato di tutti i doni provenienti dalla saggezza dell'Oriente? In verità, meno negazione, meno ignoranza, e i confini si allargheranno e brillanti opportunità si intrecceranno in ghirlande di bellezza, e ciò che era impossibile ieri diventerà di vitale importanza domani”.³

“Vorrei raccogliere in un unico luogo tutti quei giorni e quelle ore indimenticabili e, cosa assai più importante, le impressioni di ogni incontro e conversazione con E.I. e N.K. Sono rimasti tutti nella mia mente come un meraviglioso e straordinario bouquet di fiori. Tutti attraevano pensieri e sentimenti; tutto ha acceso il cuore con il fuoco della gioia, della bellezza e di una nuova comprensione della vita e della sua essenza”.

¹ Sina Fosdick, *My Teachers: Meetings with the Roerichs*, 1st English ed. (Prescott, AZ: White Mountain Education Association, Inc., 2015), xxxi.

² Idem., xxxviii.

³ Idem., xxxix.

Per chi vuole approfondire lo studio dell'Agni Yoga, il WMEA offre ora una lezione Zoom autunnale (solo donazione) che si riunisce dalle 18:00 alle 19:30. MST, il secondo lunedì di ogni mese. Per partecipare inviare una e-mail a staff@wmea-world.org.

Un compagno di Agni Yoga, volumi uno e due, ora può essere goduto sul nostro sito web (wmea-world.org). Basta fare clic sull'icona Companion sulla nostra

homepage! E dai un'occhiata ai nuovi volumi dei *Quaderni di Helena Roerich*, che sono stati recentemente aggiunti agli scaffali del nostro sito web! (Fare clic sull'icona Blocco note.)

Sede Internazionale della Società Agni Yoga:

Agni Yoga Society, Inc. / 319 W 107th St. / New York, NY 10025
www.agniyoga.org

Ascesa Cosmica

“In verità, illimitata appare la bellezza del Cosmo quando, per mezzo del cuore, si penetra nella coscienza del Respiro cosmico. Tale ascesa è prestabilita da tutte le formazioni, sotto il segno puro dell’unità universale. Osservando gli eventi del pianeta, Noi diciamo soltanto: “Avete un grande destino; affermatevi salendo!”. Il cuore fu sempre considerato come simbolo della guida e la vita si espande per suo mezzo. La guida e chi è guidato attestano il valore della Coscienza cosmica. L’atteso e chi lo attende esprimono la Ragione cosmica. Chi chiama e chi risponde, manifestano l’Accordo cosmico. Tutti i sensi del Costruttore dell’Universo dirigono le mosse verso la vita superiore. Sì, sì, sì!”¹

Commento:

“L’energia che si sforza di creare un nuovo essere ed è diretta dal karma è chiamata *trishna*, lo stimolo, il desiderio di esistenza.

“E questo stimolo, quando è imbevuto dell’essenza dell’Insegnamento, sorge davanti a noi non solo come il più grande principio cosmico, ma anche come il più grande e più bello mistero cosmico. E Gotama Buddha, che incessantemente indicava il flusso eterno impetuoso delle nostre vite, ha così affermato la cosmicità e, di conseguenza, l’infinità di questo stimolo, che molti che citano erroneamente l’Insegnamento cercano di sopprimere; ma lo spirito focoso del Maestro non poteva che distruggere piccoli concetti, allargandoli all’infinito. E il Nirvana è la Porta che ci introduce nel ritmo del flusso più alto, ardente, creativo ed eternamente in espansione dell’Esistenza infinita.

“L’Insegnamento del Buddha è un instancabile appello ardente alla realizzazione della bellezza e dell’unità della grande creatività dell’Esistenza infinita.”²

Segni di Agni Yoga

“Dato nella Valle del Brahmaputra,

Pensieri sull’Agni Yoga

Invitiamo i nostri lettori a inviarci i loro pensieri su una citazione dagli Insegnamenti Agni Yoga



che nasce dal lago dei Grandi Naga, Custodi dei Patti dei *Rig-Veda*:

‘Ho posto le basi dell’Agni Yoga in quattro direzioni, come il pistillo di un fiore.

‘Ho stabilito l’Agni Yoga a sostegno delle Mie scale, e ricevuto nelle Mani il fuoco della Pietra.

‘E ho dato la Pietra ardente a Colei che per Nostra decisione sarà chiamata la Madre dell’Agni Yoga, perché si è consacrata alla prova del Fuoco dello Spazio.

‘Le correnti di questo Fuoco marcirono la Pietra nel suo gran volo davanti all’immagine del sole.

‘Un velo di scintille copri le vette della Protettrice delle Nevi, quando la Pietra passò ardendo da sud a nord nella Valle protetta’.³

Il Governo Internazionale Invisibile

“Il Governo Internazionale non si è mai smentito. Ha proclamato la propria esistenza non con manifesti, ma con azioni note persino alla storia ufficiale. Si possono citare eventi delle rivoluzioni francese e russa, e vicende dei rapporti anglo - indiani e anglo - russi nei quali una Mano estranea e indipendente mutò il corso della storia. Il Governo Internazionale non ha mai celato la presenza dei propri inviati in molti paesi. E questi naturalmente, consoni con la dignità di quel Governo, non si sono mai nascosti. Al contrario, si mostrarono apertamente, visitarono vari stati, e molti li conobbero. La letteratura ne conserva i nomi, adornati con le fantasie dei contemporanei. Non si tratta di società segrete - tanto temute dai governi - ma di

uomini in carne e ossa, inviati per decreto del Governo Internazionale Invisibile.

Qualsiasi atto disonesto è nemico delle imprese internazionali. Ma l’unità dei popoli, la rivalutazione del lavoro creativo, lo sviluppo della coscienza sono affermati dal Governo Internazionale come misure indifferibili. E chi sa distinguere i provvedimenti che esso adotta non l’accusa certo di essere inattivo.

Ripetutamente, sotto nomi diversi, è penetrato nella coscienza umana il fatto della sua esistenza. Ogni nazione viene avvertita, ma una volta sola. Gli inviati appaiono una volta ogni cent’anni: è questa la legge degli Arhat. Gli atti del Governo Invisibile si conformano all’evoluzione del mondo. All’origine delle loro conclusioni stanno dunque leggi matematiche esatte. Il desiderio personale non vi ha alcun ruolo, sono le leggi immutabili della materia. Io non desidero: Io so! E quindi la decisione, anche in mezzo a correnti turbolente, è sempre inflessibile.”⁴

“Quando parlammo del Governo Internazionale, molti furono perplessi. Se si dicesse loro che si tratta del Governo di Conoscenza, capirebbero?”⁵

¹ *Infinito (1930), Volume I* (New York: Agni Yoga Society, Inc., 1956), § 97.

² Helena Roerich, *Foundations of Buddhism*, 2nd ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., [1971] 2016) 108–109.

³ *Agni Yoga (1929)*, 6th ed. (New York: Agni Yoga Society, Inc., [1928] 1997), versetto senza numero, voce finale nel libro online (https://agniyoga.org/ay_en/Agni-Yoga.php).

⁴ *Idem.*, § 32.

⁵ *Idem.*, § 513.

3 gennaio, 2001

*[Agni Yoga] dal diario di S. Fosdick
1965*

Mia cara —,

Qui tra noi ci sono molte persone che leggono ma che non hanno idea delle esperienze personali di Helena Roerich. Qualunque sia il tuo contributo, qui sarà il benvenuto e, spero anche, possa stimolare qualche discussione.

PP.S. Per chi non lo sapesse: questi brani sono tratti dai diari di Sina Fosdick. Sina fu tra i primi ad incontrare i Roerich al loro primo arrivo a New York per adempiere alle Istruzioni loro fornite. Il primo gruppo concreto di studio, sotto la loro guida e istruzione diretta, venne avviato a New York. Sina era una musicista di origine russa immigrata a New York alcuni anni prima. Quando i Roerich fondarono la prima scuola (la Master School of United Arts), Sina insegnava teoria musicale e tecnica pianistica. Lei, suo marito, Maurice, e sua madre, Sophie, erano tutti parte di quel primo gruppo di discepoli. I diari di Sina - almeno le parti dedicate alla sua vita e al lavoro con i Roerich - sono stati pubblicati in Russia un paio di anni fa con il contributo dei materiali presenti nei nostri archivi di New York. Nei diari è riportato molto di quello non reperibile altrove, narrano di cose fatte e dette, dal primo momento di incontro con i Roerich fino alla loro scomparsa.¹

Daniel

4 gennaio, 2001

[Agni-Yoga] libri di M?

Mia cara —,

Conosco questi libri. Li ho incontrati venticinque anni fa nella biblioteca del Museo Nicholas Roerich. Quando chiesi notizie a Sina Fosdick, lei sorrise semplicemente e disse: "Sapete chi ha scritto questi libri?" Quando dissi di no,



Dialoghi Con Daniel Entin

*Daniel Entin (1927–2017), Ex Direttore Esecutivo
del Nicholas Roerich Museum*

lei rispose: "Beh, io!" E questo è tutto ciò che disse. (A volte era così.) Ma era chiaro che li accettava e ammirava.

Penso che siano molto interessanti e contengano molte informazioni preziose.

A proposito, li abbiamo anche forniti ad un editore russo, Sphere, e credo che li abbiano tradotti e pubblicati.²

Daniel

5 gennaio, 2001

[Agni Yoga] domande su St. Sergio

Cara Joleen,

Questa è la mia opinione in merito. Alcuni russi potrebbero vederla diversamente ma permettimi di descriverlo da un punto di vista diverso perché potrebbe farci comprendere un atteggiamento nazionale. Una volta, a Novosibirsk (Siberia), partecipai ad una conferenza di Roerich. In qualche discorso dal podio e in altre conversazioni M. era chiamato in realtà "St. Sergio." Anche un oratore, allora capo del movimento della zona, citando l'Insegnamento, diceva sempre: "Come scriveva san Sergio" o "... come diceva san Sergio".

San Sergio occupa un posto molto alto nella coscienza dei Russi. L'idea che il Maestro si sia incarnato come San Sergio sottolinea questo status e lo eleva ancora di più nella mente di molti di loro. Per il pubblico è il santo

più importante della Russia. Quindi San Sergio non è solo una figura storica di qualcuno che si è incarnato in un determinato momento, in un determinato luogo, per un determinato scopo; è qualcuno che è sempre presente, anche oggi, nella loro mente. Questo non è insolito per i santi; dopotutto, le persone di tutto il mondo pregano i santi, chiedendo intercessione, presumendo così che, in qualche modo, il santo viva ancora in quella identità.

A Sina (dal momento che lo chiedi, Joleen), è tutto spiegato attraverso la divisibilità dello spirito. San Sergio può essere con noi oggi come un vero santo russo e anche come M., ed ancora essere tutto il resto che Egli è stato, ed è.

Daniel

6 gennaio, 2001

[Agni-Yoga] re: L'aspetto del Messia

Caro —,

Sì, chi lo sa? C'è uno stereotipo diffuso che dichiara che se il "Messia" dovesse apparire oggi, incontrerebbe lo stesso des-

¹In 2015, the White Mountain Education Association, Inc., published Sina's diaries: *My Teachers; Meetings with the Roerichs*. The publication is available at <https://www.wmeabookstore.com/> and the Kindle version is available on Amazon.com.

²Daniel, in a later dialogue, further clarified that the books being talked about were written by "M." He wrote: "As I wrote, when I asked [Sina], my question was not answered, except the point was made that "M" was indeed M., and that these were important books."

tino. Il vero rinnovamento spirituale è una maledizione per lo stato perché conduce alla libertà dello spirito, sulla quale lo stato non potrà mai avere il controllo. I Messaggeri, quindi, sono immediatamente visti come una minaccia per chi ha il controllo.

Se i Maestri dovessero apparire in modo fisico, per “dimostrare” la loro esistenza, verrebbero semplicemente dichiarati pazzi e distrutti. Come può il manifestarsi cancellare ogni dubbio? Chi dubita fa semplicemente infuriare.

E da parte nostra, non abbiamo tutti dei preconcetti su come dovrebbe essere il Nuovo Insegnante, o il Maestro? Se lui/lei ci tirasse per le maniche per strada e chiedesse qualche moneta, ci volteremmo? Se lui/lei suonasse alla nostra porta, tutto coperto di sporcizia e stracci, e chiedesse di essere ammesso, chi di noi lo farebbe?

È certamente giusto per Loro rimanere ancora nascosti, in attesa del giorno, in un futuro fuori misura, in cui saremo tutti pronti, in cui Li imploreremo di manifestarsi. Uno dei miei primi insegnanti diceva: “Dobbiamo aver bisogno di loro come una persona che sta annegando ha bisogno dell'aria. Allora li avremo”.

Daniel

15 gennaio, 2001

[Agni-Yoga] re: I Roerichs

Caro —,

... in precedenza mi aveva chiesto di prendere in considerazione la possibilità di annotare le cose che mi sono state raccontate e che ricordavo e quelle che ho osservato, perché quei ricordi avrebbero reso i Roerich più umani e, allo stesso tempo, illustri agli occhi degli studenti. Gli risposi che forse non sarebbe stata una buona idea perché tanti dei miei ricordi contraddicevano l'idea amata da tante persone in Russia, ovvero che i Roerich erano quasi dei semi-dei, senza difetti. Dichiarai più volte che

quell'immagine dei Roerich venne creata e coltivata con cura da molte delle persone più importanti del movimento Roerich, quindi i miei ricordi non sarebbero stati di certo ben accolti. (Sto parafrasando) perché il materiale contraddirebbe la mitologia dei Roerich che loro stessi avevano creato.

Non ho usato le parole "fuorviato" o "egoistico". Né ho criticato in alcun modo il Centro Roerich [a Mosca]. Sono d'accordo con — che il Centro ha pubblicato, dopo un lungo ritardo, molto materiale prezioso, molti libri preziosi. E soprattutto, oltre all'editoria, ammiro la forza e il coraggio, la dedizione e il duro lavoro, che hanno contribuito a rendere il Centro quello che oggi è. È un risultato notevole.

Anche noi [Nicholas Roerich Museum di New York] abbiamo pubblicato molti libri in Russia, attraverso editori russi, per rendere il nostro materiale d'archivio liberamente disponibile ai lettori russi. Alcune persone in Russia ci hanno criticato per aver permesso la pubblicazione di materiale per il quale non pensano che il pubblico russo sia pronto. Mi chiedo come possono sapere? Crediamo nella piena divulgazione, lasciando al pubblico la responsabilità di comprendere il materiale. Una volta, quando venni criticato in questo modo, consultai Svetoslav Roerich per avere la sua opinione. Scoprii che la sua opinione era molto forte. Con fermezza asserì che non avrebbero dovuto esserci più segreti e che tutto avrebbe dovuto essere pubblicato. Dal momento che questo concorda con il mio punto di vista, e lui ne sapeva certamente più di me sull'argomento, devo ammettere che fui piuttosto soddisfatto.

È vero, e non posso negarlo perché lo sanno tutti, noi e il Centro di Mosca non siamo d'accordo su alcune cose riguardanti i Roerich, le loro vite, il loro lavoro e i loro ideali. Questo è normale. Le persone dovrebbero essere sempre in grado di dissentire rispettosamente. La critica e la condanna non devono mai interferire nel rap-

porto tra organizzazioni che perseguono obiettivi che tutti condividiamo.

È anche vero che ci sono differenze culturali che definiscono le opinioni delle persone in diversi paesi. Ad esempio, l'idea di controllo, menzionata da —, è molto forte lì, ma non qui. Il direttore del Centro di Mosca ed io ne abbiamo discusso. Essi credono in una struttura "piramidale", per cui tutti i gruppi Roerich, tutti gli individui che seguono l'Insegnamento, si uniscono sotto l'ombrello di un'autorità di controllo. E i gruppi che rifiutano questo "onore" sono visti come nemici. In Occidente esiste quella che può essere vista come una struttura "orizzontale", che è semplicemente un'associazione volontaria di gruppi liberi e indipendenti. Quelli che non si associano alla struttura sono considerati preziosi quanto quelli che lo fanno.

Non c'è nessun problema in tutto questo. E non è universale, come sottolinea —. In Russia ci sono anche gruppi che lavorano in modo indipendente e libero, così come in Occidente ci sono gruppi che cercano di esercitare il controllo sugli altri. Nessuna generalizzazione può essere applicata in generale.

Mi dispiace di aver appesantito tutti con questo, ma era necessario.

Daniel

SUNDAY WEBINAR REGISTRATION

<https://wmea-world.org/live.html>

WHITE MOUNTAIN WEBSITE

<https://wmea-world.org>

SUNDAY TALKS

<https://youtube.com/wmeaworld/videos>

JOLEEN'S BLOG

<https://www.wmea-world.org/toay>

AGNI YOGA LIVING ETHICS COMMUNITY

<https://facebook.com/groups/Agni.Yoga.Living.Ethics.Community/>

ZODIAC NEWSLETTER

https://www.wmea-world.org/zodiac_newsletter.html

S U B S C R I P T I O N F O R M

New Subscription/
Annual subscription donation: \$17

Subscription renewal
(Effective each December)

Donation
(other) \$ _____

Complete form and mail to:

White Mountain Education Association
P.O. Box 11975
Prescott, AZ 86304

Change of Address

Name _____

Address _____

City/State/Zip _____

- - - - - PLEASE CLIP AND MAIL - - - - -

The White Mountain Education Association
is a tax-exempt, non-profit organization.
Contributions to help support the
publishing and printing of
Agni Yoga Quarterly
are tax exempt.

White Mountain Education Association
is now publishing
Agni Yoga Quarterly
on the Internet.
Look for it on the World Wide Web
<https://www.wmea-world.org>

If you are in the following areas, you are welcome to call for information about the
local White Mountain Study Group:

In Sarasota, Florida
(941) 925-0549

In Longmont, Colorado
(303) 651-1908

In Puerto Rico
(787) 649-3817

In Marysville, Ohio
(937) 642-5910

White Mountain Education Association
P.O. Box 11975
Prescott, Arizona 86304